



Homeagricoltura SALVATORE LO BALBO E' IL NUOVO SEGRETARIO
GENERALE REGIONALE DENUNCIATA FORTE PRESENZA MAFIOSA
NELLE CAMPAGNE

SALVATORE LO BALBO E' IL NUOVO SEGRETARIO GENERALE REGIONALE DENUNCIATA FORTE PRESENZA MAFIOSA NELLE CAMPAGNE

20/09/2005 agricoltura, edilizia, Industria

Palermo, 20 set – Salvatore Lo Balbo, 51 anni, è il nuovo segretario generale della Flai Cgil siciliana. E' stato eletto oggi a Catania dal direttivo regionale della categoria col 91% dei consensi (66 voti a favore, 2 contrari, quattro astenuti, una scheda nulla) .Nella guida della più grande categoria di lavoratori attivi della Cgil, 56.700 iscritti, Lo Balbo subentra a Italo Tripi, passato a dirigere la Cgil siciliana. Nato a San Fratello (Messina), il nuovo numero uno della Flai regionale ha iniziato il suo impegno nella Cgil nel 1977. E' stato segretario generale della Camera del lavoro di Bagheria, segretario generale della Federbraccianti di Palermo, componente della segreteria della Camera del lavoro del capoluogo e della Flai regionale. Nel programma del nuovo segretario del sindacato Cgil dell'agroindustria la battaglia per lo sviluppo economico e produttivo delle filiere agro- alimentari- ambientali, la lotta alla mafia e alla illegalità, l'impegno per la sicurezza alimentare ambientale e nel lavoro, la contrattazione aziendale. Lo Balbo sostiene la

necessità di " fare diventare competitivo il sistema agro- alimentare e di promuovere la produzione di ricchezza eliminando le contraddizioni esistenti delle quali- osserva- si sta avendo prova con quanto sta avvenendo nel settore vitivinicolo. Nel comparto tante medaglie- sottolinea- ma poca produzione e qualità certificata, con cinque aziende che producono più di dieci milioni di bottiglie utilizzando meno del 20% del vino che viene prodotto nella regione. E' chiaro che siamo in presenza di un'occasione di sviluppo perduta". Su vertenze emblematiche come la Parmalat, Lo Balbo, rileva la necessita' che "in caso di vendita il nuovo assuntore resti sia nel ramo dei succhi di frutta che in quello lattiero caseario pena il rischio di perdere 400 posti di lavoro". Il nuovo segretario della Flai annuncia inoltre la prosecuzione dell'impegno del suo sindacato contro il lavoro nero e il sottosalario, che nel comparto riguarda il 50% del lavoro. "A ogni giornata di lavoro legale- rileva – ne corrisponde una di lavoro illegale e il sottosalario colpisce sia i dipendenti delle aziende private che quelli dell'amministrazione pubblica, come i forestali". Denunciata da Lo Balbo anche "la persistenza della mafia nelle campagne, la cui presenza si manifesta sia con le attivita' ` tradizionali' dell'abigeato e della macellazione clandestina, del pizzo alle imprese, della tratta degli immigrati e del controllo della manodopera- sostiene- che nelle intermediazioni nei mercati generali e ittici e nel tentativo di ingresso diretto nelle imprese". E' una "mafia che prolifera indisturbata- secondo Lo Balbo- essendo quasi inesistenti le attivita' di contrasto". "Intendiamo contattare l'associazione Libera- aggiunge- per iniziare ad occuparci anche noi delle aziende confiscate alla mafia, portando alla democrazia economica anche i lavoratori".

2005 dac

Per leggere il testo delle dichiarazioni programmatiche di Salvatore Lo Balbo cliccare qui di seguito: <http://www.sicilia.cgil.it/home/articles.asp?id=44>

Condividi:

CGIL Sicilia 2004-2016